

## Fiumicino, presentato il progetto esecutivo per la darsena pescherecci

LINK: <https://www.informazionimarittime.com/post/fiumicino-presentato-il-progetto-esecutivo-per-la-darsena-pescherecci>



Fiumicino, presentato il progetto esecutivo per la darsena pescherecci È la prima parte di un progetto complessivo riguardante il restyling complessivo dello scalo marittimo alle porte di Roma Partiranno entro la prossima estate a Fiumicino i lavori per la realizzazione del nuovo porto commerciale interamente finanziati dal ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Giovedì mattina, presso la Capitaneria di Porto di Fiumicino, alla presenza del sottosegretario ai Trasporti, Roberto Traversi, del comandante generale delle Capitanerie di Porto, ammiraglio Giovanni Pettorino, del direttore marittimo del Lazio, Francesco Tomas, del comandante della Capitaneria di Porto di Roma, Antonio D'Amore, del Sindaco di Fiumicino, Esterino Montino e del componente designato dalla Città Metropolitana nel comitato di gestione dell'AdSP, Matteo Africano,

il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Francesco Maria di Majo, ha aperto la cerimonia di presentazione del progetto esecutivo della darsena pescherecci, la prima opera che sarà realizzata e che rappresenta la prima parte di un progetto complessivo riguardante il restyling complessivo dello scalo marittimo alle porte di Roma che, risalente all'inizio di questo secolo, ha trovato la sua formalizzazione nel 2012 con l'approvazione del Piano Regolatore Portuale (PRP) da parte della Regione Lazio. "Con l'istituzione della nuova AdSP, che ha coinciso con la mia nomina a presidente nel novembre 2016, si è voluto sin da subito dare impulso, in una logica di sistema e di complementarietà con il porto di Civitavecchia, alla finalizzazione della progettazione del nuovo porto commerciale di Fiumicino dando così

attuazione non solo al PRP ma anche al Piano Integrato di Sviluppo sostenibile delle Infrastrutture del Quadrante Nord Ovest dell'Area Romana, adottato dal Mit nel luglio 2017, nonché al Protocollo d'Intesa sottoscritto il 29 aprile 2013 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, da diversi ministeri ed enti territoriali", ha spiegato il presidente dell'AdSP. "Nel 2018 - ha proseguito - il PRP è stato oggetto di un Adeguamento Tecnico Funzionale, il primo in assoluto dopo la riforma della legge 84/94, che ha migliorato l'assetto funzionale del futuro porto, ove, tra le varie destinazioni di interesse pubblico, sono previsti due accosti per navi da crociera di grande stazza e sei accosti per traghetti Ro/Ro e Ro/Pax. Il progetto è suddiviso in due lotti ma già con la realizzazione del I lotto, il cui costo è stimato in 251 milioni di euro, il porto prenderà forma grazie alla realizzazione delle

dighe foranee di protezione con due moli all'interno dei quali, mediante opere di imbonimento a mare, verranno create banchine e piazzali per il ricovero pescherecci, il mercato ittico, la creazione di opere infrastrutturali per ospitare la cantieristica navale oltre che i servizi tecnico-nautici e delle Forze dell'ordine (Capitaneria di Porto e Guardia di Finanza). Inoltre sarà realizzata una darsena per l'attracco delle navi da crociera (con una banchina di lunghezza superiore ai 700 metri) e sarà consentito l'ormeggio dei battelli destinati al traffico fluviale passeggeri che giungerà nel cuore di Roma sino a Porta Portese (ex banchina dell'arsenale pontificio di S. Michele a Ripa) con la possibilità di creare nuovi itinerari storici Roma, alleggerendo altresì il traffico stradale. Sempre con il I lotto verranno assicurati fondali sufficienti in relazione alle attività previste e spazi di manovra delle navi con un bacino di rotazione di 500 metri di diametro". "Per quanto riguarda invece la sola darsena pescherecci, che ha un costo di realizzazione di circa 30 milioni di euro recentemente assegnati dal Mit all'AdSP all'interno dell'ultimo Fondo per gli investimenti e sviluppo infrastrutturale del Paese, l'opera potrebbe essere

presto cantierabile e, dopo la validazione del progetto esecutivo, potremo quindi procedere con il relativo bando per l'aggiudicazione dei lavori già nei primi mesi dell'anno 2021. Il nuovo porto commerciale di Fiumicino rappresenta il nodo di completamento di un sistema logistico strategico per tutto il Paese, non solo per la posizione geografica, alle porte di Roma, ma soprattutto per la rilevanza degli insediamenti e delle infrastrutture esistenti, quali l'aeroporto Internazionale Leonardo da Vinci, Cargo City, Commercocity, l'interporto, la nuova **Fiera di Roma**, il nodo autostradale tra corridoio Tirrenico e GRA, che rendono questa area - ha concluso di Majo - la piastra intermodale per l'intera Italia centrale". S o d d i s f a t t o il sottosegretario ai Trasporti: "Oggi è un giorno importante - ha affermato Traversi - In una situazione emergenziale, quale è quella che stiamo vivendo a causa del coronavirus, il governo ha dimostrato come sia fondamentale investire sulla portualità e lo ha fatto con l'emanazione del decreto dello scorso agosto in cui è stata ricompresa anche la realizzazione del nuovo porto commerciale di Fiumicino". L'intero

progetto, valutato positivamente dalla Banca Europea degli Investimenti (BEI) all'interno di un cofinanziamento pari a 195 milioni di euro nel complessivo master plan che riguarda anche il completamento delle opere del porto di Civitavecchia, è stato inserito nell'allegato infrastrutture al DEF ("Italia Veloce") tra gli interventi prioritari infrastrutturali per lo sviluppo del Paese.